

LISTE DELL'UNIONE EUROPEA: MONACO CONFORME AI CRITERI DELL'UNIONE EUROPEA

Il 5 Dicembre 2017, il Consiglio dell'Unione Europea ha pubblicato alcune liste menzionando le giurisdizioni non cooperative sul piano fiscale (lista nera) e quelle che hanno assunto degli impegni (lista grigia).

Per stabilire queste liste, il «gruppo codice di condotta» ha giudicato 92 giurisdizioni basandosi su tre criteri: la trasparenza, una fiscalità equa e l'impegno a mettere in atto il progetto BEPS (*Base Erosion and Profit Shifting* - un ambizioso progetto di contrasto all'evasione fiscale internazionale) dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico).

Monaco non figura in queste liste, in quanto risulta conforme e rispettosa dei tre criteri sopra citati.

In occasione del Forum Mondiale dell'OCSE a Djakarta nel 2013, l'OCSE ha dato la valutazione di «largely compliant» (riguardante l'effettivo funzionamento del sistema per lo scambio di informazioni su richiesta a fini fiscali) a Monaco in materia di trasparenza fiscale.

Analogamente, il modello economico di Monaco si fonda sull'«Onshore», poiché ciò che costituisce la sua ricchezza sono i residenti che abitano, vivono, consumano e le società che producono a Monaco, con, in convenzione con la Francia, livelli di tassazione simili in materia di IVA e d'imposta sui redditi.

Infine, il Principato si è impegnato, in data 17 Maggio 2016, ad adottare l'insieme delle misure obbligatorie del BEPS (lotta contro l'erosione della base imponibile e il trasferimento di utili). A questo titolo, il Principato fa parte del quadro inclusivo del BEPS. Quest'ultimo riunisce più di 100 paesi e giurisdizioni che collaborano alla messa in opera delle misure derivanti dal Progetto BEPS dell'OCSE e del G20.

Il Governo constata con soddisfazione il riconoscimento per il lavoro svolto e continua con le sue azioni nell'ottica di mantenere la conformità agli standard internazionali in questo campo.